

**OGGETTO: PIANO PROVINCIALE CAVE 2001-2021 RELATIVO AI SETTORI MERCEOLOGICI 'PIETRE ORNAMENTALI E PIETRISCHI ANCHE DERIVATI COME RESIDUI' E 'CALCARI'. VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE.**



**PROVINCIA DI BRESCIA**

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE**

**Riunitasi nella sala delle adunanze il giorno 11 Aprile 2011, alle ore 12:00.**

**Sotto la Presidenza del Presidente MOLGORA DANIELE;**

**con l'intervento dei signori:**

<b>MOLGORA DANIELE</b>	<b>Presidente</b>	<b>Presente</b>
<b>ROMELE GIUSEPPE</b>	<b>Vice Presidente</b>	<b>Assente</b>
<b>MAISETTI MARIO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>PRANDELLI GIORGIO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Assente</b>
<b>SALA ALESSANDRO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>TOMASONI GIAN FRANCESCO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Assente</b>
<b>GHIRARDELLI CORRADO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Assente</b>
<b>BONTEMPI GIORGIO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>PELI ARISTIDE</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>VIVALDINI MARIATERESA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>MANDELLI FABIO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>DOTTI STEFANO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>RAZZI SILVIA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

**Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa FIORENTINO GIUSEPPINA.**

**OGGETTO: PIANO PROVINCIALE CAVE 2001-2021 RELATIVO AI SETTORI MERCEOLOGICI 'PIETRE ORNAMENTALI E PIETRISCHI ANCHE DERIVATI COME RESIDUI' E 'CALCARI'. VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE.**

Udita la relazione dell'Assessore DOTTI STEFANO;

LA GIUNTA PROVINCIALE

Visto il vigente piano provinciale cave relativo ai settori merceologici delle 'pietre ornamentali e pietrischi anche derivati come residui' e dei 'calcari', approvato con d.C.R. n. VII/120 del 21/12/2000, pubblicato sul BURL 1° supp. straord. al n. 12 del 20 marzo 2001, come successivamente variato e rettificato con d.C.R. n. VIII/582 del 19/03/2008, pubb. sul BURL 1° supp. straord. al n. 20 del 13 maggio 2008;

Considerato che l'art. 5 della Normativa Tecnica del settore calcari e pietre ornamentali di cui alla citata d.C.R. n. VIII/582 del 19/03/2008 prevede che il piano sia sottoposto ad una verifica da parte della giunta provinciale entro il decimo anno dalla sua decorrenza, relativamente all'adeguamento ad eventuali fabbisogni aggiuntivi, allo stato d'attuazione delle opere di mitigazione dell'impatto derivante dalla percezione delle aree interessate dalle attività estrattive ed al rispetto dei profili d'abbandono all'esaurimento del giacimento;

Preso atto che con nota p.g. n. 7631 del 07/01/2011 questa Provincia ha chiesto ai Comuni interessati dalla presenza delle cave di monte di trasmettere una relazione relativa allo stato di attuazione delle opere di mitigazione dell'impatto derivante dalla percezione delle aree interessate dalle attività estrattive, in riferimento alle eventuali previsioni contenute in tal senso nei progetti di gestione produttiva degli ATE ricadenti nel territorio comunale;

Vista la scheda allegata sub 1. al presente atto, recante lo stato di attuazione delle previsioni pianificatorie relativamente a tutti gli ambiti territoriali estrattivi del predetto piano cave;

Rilevato che, allo stato, non risultano sussistere fabbisogni aggiuntivi tali da richiedere un adeguamento del vigente piano e che non sono state segnalate inadempienze rispetto ai profili finali di abbandono dei giacimenti;

Vista la documentazione pervenuta dai Comuni sullo stato di attuazione delle opere di mitigazione, allegata in copia sub 2. al presente atto, dalla quale si desume in sintesi che generalmente le attività di mitigazione dell'impatto sono state eseguite o sono in corso di esecuzione laddove ciò non risulti inattuabile in quanto non sono stati raggiunti i profili finali di abbandono previsti;

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Visto, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 – del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in data 28/03/2011 del Direttore dell'Area Ambiente Davini Riccardo;

Visto, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità in data 11/04/2011 del Segretario Generale;

All'unanimità;

d e l i b e r a

- 1) di prendere atto della documentazione di cui in premessa relativamente alla conduzione delle attività di cava nel primo decennio di cui al vigente Piano Provinciale Cave 2001-2021 relativo ai settori merceologici 'pietre ornamentali e pietrischi anche derivati come residui' e 'calcari' e di dichiarare esperita la verifica sullo stato di attuazione del piano medesimo senza necessità di adeguamenti, anche ai fini della prosecuzione delle attività nel secondo decennio della sua durata temporale;
- 2) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 – del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000.

**ALLEGATO 1:**

**SCHEDE RECANTI LO STATO DI ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI PIANIFICATORIE RELATIVAMENTE AGLI AMBITI TERRITORIALI ESTRATTIVI DEL PIANO PROVINCIALE CAVE.**

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA PROVINCIALE.  
N. 149 IN DATA 11/4/2011

Sezione '*Progetto di gestione produttiva dell'ATE*':

- alla colonna 'N. Atto', laddove non sia riportata la dizione '*Progetto non presentato*' deve intendersi che il relativo Progetto di gestione produttiva è stato presentato ed è in corso di esame per l'approvazione;
- i quantitativi indicati nella colonna 'Volumi di piano' indicano i volumi massimi previsti dal P.P.C. vigente, comprensivi di quelli individuati per il 'risarcimento ambientale', per il c.d. 'Serbatoio', nonché, quando previsto, di quelli costituiti dal 'Pietrisco anche derivato come residuo' (P).

Sezione '*Autorizzazione estrattiva*':

- alla colonna 'Volume autorizzato', l'indicazione di un quantitativo nullo corrisponde ad autorizzazioni (eventualmente oggetto di proroga del termine originario di scadenza) rilasciate prima dell'approvazione del progetto di gestione produttiva dell'A.T.E. ed i cui volumi non sono imputati al fabbisogno previsto dal piano vigente.

PROGETTO DI GESTIONE ATTUATIVA DELL'A.T.E.					AUTORIZZAZIONE ESTRATTIVA				
N. ATE	COMUNE	VOLUMI DI PIANO (mc)	N. ATTO	DATA ATTO	DITTA	N. ATTO	DATA ATTO	SCADENZA	VOLUME AUTORIZZATO (mc)
o01	BIENNO	129.000 9.000 118.000			PORFIDO FRATELLI PEDRETTI SRL	128	16/01/2008	31/12/2009	0,00
o02	BOTTICINO	1.900.000 136.000 104.000	690	07/03/2005	QUECCHIA BATTISTA DI QUECCHIA ROBERTO E C. SAS - 1	4395	25/11/2008	31/12/2014	326.707,00
					QUECCHIA BATTISTA DI QUECCHIA ROBERTO E C. SAS - 2	4456	28/11/2008	31/12/2014	181.041,00
					STELLA DEL NORD SRL	4368	20/11/2008	31/12/2014	195.000,00
					LOMBARDI SRL	4356	20/11/2008	31/12/2014	87.852,13
					M.B. SRL	4369	20/11/2008	31/12/2014	247.000,00
o03	BOTTICINO	10.431.000 752.000 536.000	4333	25/10/2004	MARGRAF SPA	2025	13/07/2006	20/03/2011	183.300,00
					LOMBARDA MARMI SRL				0,00
					LOMBARDA MARMI SRL	1915	05/07/2006	31/12/2014	915.120,00
					TRESBER SRL	138	17/01/2008	01/03/2011	188.738,00
					COOPERATIVA OPERAI CAVATORI DEL BOTTICINO	3479	02/12/2005	31/12/2014	1.142.100,00
					SAVIO DOMENICO MARMI	3722	23/12/2005	31/12/2014	129.106,00
					LA CIMA SNC	2833	11/07/2008	31/12/2014	200.473,00
					COOPERATIVA VALVERDE	2400	17/08/2006	31/12/2014	598.800,00
					MARMI CLASSIC BOTTICINO SRL	64	16/01/2009	31/12/2014	347.389,00
o04	BOTTICINO	1.449.500 103.500 178.000	1833	03/07/2006	TERRENI E COA SRL	4728	11/12/2007	20/03/2021	238.676,60
					LA CIMA DI BRESCIANI RODOLFO E FIGLI S.N.C.				
					MARMI T.R.	13	02/01/2008	01/03/2021	76.829,00
o05	REZZATO	29.900	Progetto non presentato						
o06	CORTENO GOLGI	10.000 5.000 24.000	Progetto non presentato						
o07	DARFO BOARIO TERME	10.000 0 24.000	Progetto non presentato						
o08	GAVARDO	2.834.000 600.000 (P) 202.000 212.000	2776	09/09/2006	BRECCIA AURORA SRL	3596	09/11/2009	20/03/2021	341.457,00
					TERRENI E COA SRL	DGP 27/114/96 971	21/05/1996 05/03/2008	30/12/2012	0,00
					BRECCIA AURORA SRL	DGP 27/62/1995 1874	02/10/1995 28/05/2009	31/12/2012	0,00
o09	GAVARDO	1.320.000 300.000 (P) 94.000 150.000			FASSA S.p.A. EX TE.PA. S.p.A.	DGP 27/135/996 800	04/06/1996 23/04/2002	17/05/2003	0,00
					FASSA S.p.A. EX TE.PA. S.p.A.	DGP 27/69/95 2746	24/10/1995 12/12/2002	31/12/2003	0,00
o10	LOZIO	40.000 20.000 22.000	Progetto non presentato						
o11	MONTICELLI BRUSATI	40.000 20.000 20.000	465	23/02/2005	BOVENTI FRATELLI DI BOVENTI RICCARDO E ROBERTO S.N.C.	1919	05/06/2007	20/03/2021	22.472,00

PROGETTO DI GESTIONE ATTUATIVA DELL'A.T.E.					AUTORIZZAZIONE ESTRATTIVA				
N. ATE	COMUNE	VOLUMI DI PIANO (mc)	N. ATTO	DATA ATTO	DITTA	N. ATTO	DATA ATTO	SCADENZA	VOLUME AUTORIZZATO (mc)
o12	MONTICELLI BRUSATI	40.000 20.000 4.000			BONIOTTI MARCO	1444 909	24/05/2005 06/04/2000	23/05/2010	0,00
o13	NUVOLENTO	7.988.400 570.400 554.000	3442	28/11/2005	MCV SRL	2503	03/08/2009	31/12/2010	38.383,00
					MARMI SALA SNC	1316 4791	17/06/2003 24/12/2008	31/12/2011	29.250 182.968
					SGOTTI VALERIO E C. SNC	4407	27/11/2007	22/01/2011	120.951,00
					MARMI MIRA DI BENEDETTI GIULIANO SAS	3786	13/10/2008	31/12/2011	238.144,00
					LEONESSA MARMI SRL	3652	21/12/2006	31/12/2008	0,00
					EURO MAS 2-3 SRL	2345	09/07/2007	31/12/2011	541.992,00
					CAVA ZETA SRL	1954	08/06/2007	31/12/2011	158.439,00
					BERTOLI LINO E FIGLI SNC	345	27/03/1997	07/04/2002	0,00
					MARMI SPINETTI SRL	2938	21/07/2008	31/12/2011	338.000,00
					DE FRANCHESCHI SRL	3648	26/09/2008	31/12/2011	174.610,91
					BAUCE NARCISO SRL	1672	12/06/2006	31/12/2006	0,00
					SGOTTI VALERIO E C. SNC (ex Comune)	3689	29/12/2006	30/06/2008	0,00
					BAGNARA MARMI SRL	672	06/03/2009	31/12/2011	151.229,30
					EURO MAS 1 SRL	3455	11/09/2008	31/12/2011	188.216,55
o14	NUVOLERA	1.383.900 98.900 128.000	3865	25/10/2007	FRANZONI MARIO E C. SNC	2826	18/12/2002	31/06/2012	51.131,00
					FORNACI CALCE GRIGOLIN S.p.A.				
o15	NUVOLERA	3.960.900 282.900 174.000			LEO MARMI DI FRANZONI E C. SNC	1734	27/08/2002	31/12/2010	105.000,00
					3 ERRE SNC DI ROSINI MASSIMO, MARCO E C.	907	06/04/2000	31/12/2010	0,00
					MARMI BTS SRL	1779	08/09/1998	19/10/2003	0,00
					PADANA MARMI SRL	1124	05/05/2000	31/12/2009	0,00
o16	NUVOLERA	3.541.000 253.000 196.000	2569	06/09/2005	MEDITERRANEO SRL	2406	09/06/2008	20/03/2021	1.465.820,00
					ITALMARMIS SRL	63	16/01/2009	31/12/2011	
					ESTRAZIONE MARMI FRATELLI BORGHETTI SNC DI BORGHETTI SIMONE E C.	1421	04/05/2007	12/06/2012	68.917,00
					MARMI NUVOLERA DI LORANDI LUCIANO SNC	4786	12/12/2007	31/12/2011	291.518,13

## Settore pietre ornamentali e pietrischi anche derivati come residuo

PROGETTO DI GESTIONE ATTUATIVA DELL'A.T.E.					AUTORIZZAZIONE ESTRATTIVA				
N. ATE	COMUNE	VOLUMI DI PIANO (mc)	N. ATTO	DATA ATTO	DITTA	N. ATTO	DATA ATTO	SCADENZA	VOLUME AUTORIZZATO (mc)
o17	NUVOLERA	3.705.500	2388	12/07/2007	STONHENGE ITALY	4635	12/12/2008	31/12/2011	194.852,71
		264.500			TERRENI E COA SRL	3478	15/09/2008	20/03/2021	144.047,50
		174.000			CAVAGNINO E ARICI SNC DI TIBALDO VITTORINO E C.	2492	15/06/2010	31/12/2016	82.562,00
					MARMI MONTE SAPONE SRL	2883	16/07/2010	20/03/2021	1.047.300,00
					INIZIATIVE SBERNA EX EUROPEAN QUARRIERS	1398	17/07/2001	26/06/2004	0,00
					TRESBER SRL	1955 1419	17/06/2009 28/11/1998	01/06/2012	0,00
o18	NUVOLERA	3.637.900			TRASPORTO PIETrame SRL	915 2214	21/07/97 09/07/2009	31/12/2010	0,00
		259.900			MARMI MONTE SAPONE SRL ex Leonessa	2040 2880	25/06/2004 24/01/2002	31/12/2005	30.405,00
		230.000			BODEI GUERRINO	DGP 27/76/96	23/04/1996	31/12/2011	0,00
					BERTOLI LINO E FIGLI SNC	3688 986	19/12/2005 07/05/2003	31/12/2009 20/05/2004	39.089,00
o19	NUVOLERA	4.992.500	580	03/03/2005	MCV SRL	763	11/03/2009	20/03/2021	133.912,00
		356.500			LAZZARINI ANGIOLINO SRL	1389	27/03/2008	31/12/2013	162.044,00
		376.000			MARCO SNC DI BUTTURINI REMO E FRATELLI	9 1052 131	11/01/2001 19/04/2006 16/01/2008	31/12/2011	0,00
					MARMI SAN MARCO SRL (ex Nuova Botticino)	444 3723	23/02/2010 23/02/2005	18/05/2015	172.360,00
					MARMI CASTELLO SRL (ex Lombarda)	3721 909 3060	33/12/2005 18/04/2003 20/05/2004	31/12/2011	108.931,00
					BRESCIANA GRANITI SPA	1309	24/04/2009	30/06/2014	253.395,00
					MCV SRL	4581 2535	30/11/2007 04/08/2009	31/05/2009 30/11/2012	192.240,50
					TRESBER	2501	03/08/2009	5 ANNI	62.239,00
					M.C.V.				
o20	NUVOLERA	1.321.300	1024	18/04/2005	MCV SRL	380	12/02/2007	20/03/2021	195.000,00
		94.300			3 ERRE SNC DI ROSINI MASSIMO, MARCO E C.	1806	29/05/2007	20/03/2021	44.231,00
		112.000			I.S.M.	1916	05/07/2006	20/03/2021	13.046,00 149.940,00 196.896,00
o21	NUVOLERA	5.091.400	4738	10/12/2004	LAZZARINI ANGIOLINO SRL	2407 611	09/06/2008 04/03/2010	31/12/2012	311.600,00
		363.400			CAVATORI MONTE BOLLA DI RAGNOLI F. E C. SNC	970	05/03/2008	30/04/2012	260.000,00
		386.000			MCV SRL	2397	12/07/2007	29/08/2010	342.000,00
					MARMI SORSOLI DI SORSOLI DOMENICO & C. SNC	544	28/02/2007	31/12/2011	120.265,00
					LA COMMERCIALE SRL	3616	10/10/2007	05/05/2014	90.100,00
					MCV SRL	2696 3409	03/08/2007 10/09/2010	30/06/2010 31/12/2013	128.897,00
					LAZZARINI GIUSEPPE MARMI	4086	08/11/2007	31/11/2012	194.548,00
					SAINT GOBAIN PPCItalia S.p.A. (ex Pavoni Enrico)				0,00
					SAINT GOBAIN PPCItalia S.p.A. (ex icoma S.r.l.)				0,00

PROGETTO DI GESTIONE ATTUATIVA DELL'A.T.E.					AUTORIZZAZIONE ESTRATTIVA								
N. ATE	COMUNE	VOLUMI DI PIANO (mc)	N. ATTO	DATA ATTO	DITTA	N. ATTO	DATA ATTO	SCADENZA	VOLUME AUTORIZZATO (mc)				
o22	NUVOLERA	3.027.500	318	08/08/2008	FRATELLI MARANGONI SNC DI GIUSEPPE, FABIO E IVAN	DGP 27/192/96 162	16/07/1996 23/01/2009	31/12/2012	0,00				
		216.200							SAINTE GOBAIN - MONTE MEZZANO SRL	1422	04/05/2007	31/12/2007	757.931,38
		224.000							MEC DI MACCARINELLI BRUNO	1925	12/06/2009	31/12/2012	178.674,00 67.405,00 50.521,00
									DUE.MA s.r.l. (Ex Gardesana Scavi)	4698 719	31/12/2009 04/04/2003	31/12/2010	24.214,00
									MARGRAF QUARRIES SRL	2173	06/07/2009	30/10/2018	362.316,80
o23	NUVOLERA	1.755.000	3314	24/12/2003	MEDITERRANEO SRL	4822	16/12/2004	20/03/2021	746.756,00				
		143.000							BAGNARA MARMI SRL	3193	28/10/2005	20/03/2021	448.858,00
		114.000							B.L.G. S.R.L.	1552	06/06/2005	20/03/2021	446.083,00
									MCV SRL				
									MCV SRL	558	01/03/2006	20/03/2021	50.497,00
o24	PAITONE - PREVALLE	3.156.000	258	05/02/2003	HOLCIM SPA	1218 1278	05/05/2006 03/05/2004	20/03/2021	1.212.000,00				
		480.000 (P) 227.000 174.000							FASSA S.p.a. EX TEPA	1617	25/05/2004	20/03/2021	2.259.000,00
o25	PARATICO - CAPRIOLO	74.000 14.000 92.000	689	15/03/2005	PIETRA DI SARNICO CAVE DI MISTRINI GIUSEPPE 6 C.	1288	10/05/2006	20/03/2021	73.980,00				
o26	SABBIO CHIESE	3.059.000	1575	26/05/2004	FASSA S.p.a. EX APOSTOLI DOMENICO	96	10/01/2007	30/06/2007	0,00				
		1.000.000							REPEN MARMI DI BAUCE FORTUNATO SNC	967	05/03/2008	30/06/2012	0,00
		218.000							FASSA S.p.A. EX TE.PA. S.p.A.	3392	01/12/2006	20/03/2021	1.868.000,00
		306.000							SARO SCAVI				
o27	SAREZZO	22.600 1.600 16.000	Progetto non presentato										
o28	SAREZZO - VILLA CARCINA	300.000 300.000 84.000	3765	24/11/2009	CANCARINI ERNESTO	DGP N 27794 3681	08/02/1994 28/12/2006	31/12/2008	0,00				
o29	SERLE	5.291.000	1451	30/06/2003	REPEN MARMI DI BAUCE FORTUNATO SNC	1828	28/06/2005	09/11/2015	127.655,00 280.940,00				
		39.000							CARLI GIULIO	311	03/02/2005	17/05/2015	274.764,00 50.740,00
		244.000							MIRAMARMI SRL	309	03/02/2005	12/04/2015	187.303,00 378.472,00
		1.400.000							RAGNOLI MARMI SRL	310	03/02/2005	17/06/2015	240.463,00 758.958,00
		(C)							DUE.MA s.r.l.	584 307	02/03/2010 02/02/2005	06/07/2015	346.306,00 601.399,00

PROGETTO DI GESTIONE ATTUATIVA DELL'A.T.E.					AUTORIZZAZIONE ESTRATTIVA				
N. ATE	COMUNE	VOLUMI DI PIANO (mc)	N. ATTO	DATA ATTO	DITTA	N. ATTO	DATA ATTO	SCADENZA	VOLUME AUTORIZZATO (mc)
o30	SERLE	2.480.000 177.000 142.000	2368	09/08/2006	3 ERRE SNC DI ROSINI MASSIMO, MARCO E C.	2275	14/07/2009	31/12/2015	250.000,00
					M.C.V. APPALTO DE BIASI WALTER	999 225	28/03/2007 15/03/2001	31/12/2012	0,00
					M.P. DI DE BIASI VALTER	3784	13/10/2008	31/12/2010	145.780,00
					M.C.V.				
					TRASPORTO PIETrame	2223	10/0/2009	31/12/2015	299.000,00
o31	SERLE	1.934.000 138.000 124.000	2290	03/08/2006	DE BIASI SERGI ESCAVAZIONE MARMO	3386	20/10/2009	31/12/2010	231.435,93
					CAVA MARM 2 SRL	1263	17/04/2009	31/12/2012	247.998,49
					CAVA MARM 1 SRL	627	14/02/2008	31/12/2012	287.970,05
					ESTRAZIONE MARM BRESCIANI SOCIETA' CONSORTILE ARL	174 2401	31/07/2000 12/07/2007	31/12/2008	0,00
o32	SERLE	300.000 300.000 154.000	610	07/03/2005	MCV SRL	498	23/02/2006	10/04/2016	149.967,00
o33	SERLE	300.000 300.000 84.000	Progetto non presentato						
o34	PAITONE	2.158.000 632.000 (P) 154.000 350.000	1774	21/06/2005	MCV SRL	2709	25/09/2006	20/03/2021	353.292,5 436.287,5
					PIETRISCO DEL TICINO SRL	3201	02/11/2005	15/11/2010	323.500,00 48.920,00
					PIETRISCO DEL TICINO SRL	2712	25/09/2006	31/12/2010	250.964,97
o35	SERLE	3.187.000 220.000 210.000	2043	13/07/2006	CARLI GIULIO	4430 602	27/11/2007 02/03/2009	31/12/2010	87.032,56
					PIETRISCO DEL TICINO SRL				
					A. M. ESTRAZIONI	2905	10/09/2009	01/03/2021	432.578,71
					GUATTA GIROLAMO SNC	777	22/04/2002	31/12/2010	114.400,00
					TONNI GUERRINO E FIGLI SNC	752	11/03/2009	20/03/2021	410.000,00
o36	VOBARNO	483.500 100.000 (P) 34.500 34.000	Progetto non presentato		Te. Pa di Pavoni S.n.c.				

PROGETTO DI GESTIONE ATTUATIVA DELL'A.T.E.				AUTORIZZAZIONE ESTRATTIVA				
N. ATE	COMUNE	VOLUMI DI PIANO (mc)	N. ATTO	DITTA	N. ATTO	DATA ATTO	SCADENZA	VOLUME AUTORIZZATO (mc)
c01	REZZATO - MAZZANO - NUVOLERA	17.940.000	n° 4723 del 07/12/2004	ITALCEMENTI SPA	775	21/03/2006	20/03/2011	4.790.000
c02	REZZATO	4.485.000	03/10/2003 e n. 90 del 14/01/2011	EREDI VENTURA ANDREA SRL	3239	22/12/2003	04/05/2016	2.001.842
c03	NUVOLERA	4.485.000	n° 2289 del 31/10/2002	BUZZI UNICEM SPA	968	11/04/2005	20/03/2011	1.350.000
c04	MURA	2.093.000	n° 401 del 17/02/2004	ITALCEMENTI SPA	1660	31/05/2004	21/02/2011	841.162
c05	ZONE - MARONE	5.083.000	n° 3670 del 27/12/2006	DOLOMITE FRANCHI SPA	365	12/02/2007	30/03/2012	1.286.850
c06	MALEGNO - OSSIMO	2.000.000	n° 3768 del 24/11/2009	VERALDI DOMENICO DI VERALDI ADRIANO & C. SNC	3768	24/11/2009	10/02/2021	1.697.878
c08	CAPRIOLO	60.000	Progetto non presentato					
c09	GAVARDO	3.000.000	n° 1723 del 08/06/2004	FASSA S.p.a.	1386	16/05/2005	16/02/2016	1.498.000

**ALLEGATO 2:**

**DOCUMENTAZIONE PERVENUTA DAI COMUNI INTERESSATI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE OPERE DI MITIGAZIONE.**

**Relazioni pervenute dai seguenti comuni:**

<b>Comune</b>	<b>Prot. n.</b>	<b>Data</b>	<b>Pagina</b>
Botticino	2788	18/02/2011	1
Gavardo	2612	17/02/2011	3
Mazzano	2845	09/02/2011	4
Monticelli Brusati	2447	07/03/2011	9
Mura	108	26/01/2011	10
Nuvolento	1811	08/03/2011	11
Nuvolera	2856	16/03/2001	16
Ossimo	175	01/02/2011	18
Paitone	540	17/02/2011	19
Paratico	1318	21/02/2011	20
Prevalle	1689	21/02/2011	21
Rezzato	2803	08/03/2011	28
Sabbio Chiese	1436	10/03/2011	31
Serle	860	11/02/2011	33
Zone	327	07/02/2011	35

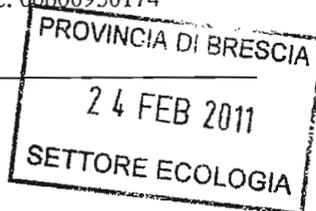


**COMUNE DI BOTTICINO**  
PROVINCIA DI BRESCIA

25080 Botticino – P.zza A.Moro,1 – Partita IVA e Cod. Fisc. 00600950174

UFF. TECNICO EDILIZIA PRIVATA - CAVE

Data 18 FEB 2011 prot. 2788



Spett.le  
PROVINCIA DI BRESCIA  
Settore Attività Estrattive  
via Milano, 13  
25126 BRESCIA

alla c.a. Dott. Riccardo Davini

**OGGETTO : PIANO PROVINCIALE CAVE 2001-2011 SETTORE PIETRE  
ORNAMENTALI E CALCARI. Verifica decennale dello stato di attuazione  
ai sensi dell'art.5, comma 2 delle N.T.A.**

In merito alla Vostra del 25.01.2011 P.G. 007631/11 relativa a quanto in oggetto, con la presente siamo a trasmettere la relazione sullo stato di attuazione delle opere di mitigazione delle aree interessate dall'attività estrattiva in riferimento alle previsioni dei progetti d'Ambito Territoriale Estrattivo.

A disposizione porgiamo distinti saluti.

Il Sindaco  
MARIO BENETTI



**COMUNE DI BOTTICINO**  
PROVINCIA DI BRESCIA

25080 Botticino – P.zza A.Moro,1 – Partita IVA e Cod. Fisc. 00600950174

UFF. TECNICO EDILIZIA PRIVATA - CAVE

Data 18 FEB 2011 prot. 2788

**OGGETTO : PIANO CAVE 2001-2011 SETTORE PIETRE ORNAMENTALI E CALCARI.  
VERIFICA DECENNALE STATO DI ATTUAZIONE DELLE OPERE DI  
RECUPERO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 N.T.A. DEL PIANO  
PROVINCIALE CAVE.**

La maggior parte degli interventi di recupero ambientale effettuati all'interno del bacino estrattivo di Botticino sono stati realizzati precedentemente ai progetti di gestione produttiva degli Ambiti Territoriali Estrattivi.

In particolare le principali opere di sistemazione e mitigazione hanno interessato la collina dell'Altare e le antiche discariche comprese tra la zona Altare e il Torrente Rino per una superficie di circa mq. 8.200, nonché un'ampia area sottostante la nuova strada di urbanizzazione delle cave per una superficie di circa mq. 13.000.

Il recupero ambientale sopraccitato ha rispettato le indicazioni del Piano Provinciale Cave che prevedeva una destinazione finale naturalistica delle aree mediante la stabilizzazione ed il rinverdimento degli accumuli, l'utilizzazione di specie arboree ed arbustive autoctone ed il rispetto e mantenimento della funzionalità del Torrente Rino.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione delle opere di mitigazione e recupero ambientale previste all'interno dei progetti d'Ambito Territoriale Estrattivo ad oggi è stata ultimata la bonifica e la messa in sicurezza della discarica del Baldeloca, mediante l'asportazione del materiale detritico di scarto, il rimodellamento del substrato, il rinverdimento e la piantumazione con arbusti autoctoni di una superficie di circa mq. 6.000.

Inoltre, così come previsto negli A.T.E., è stata effettuata la piantumazione ambo i lati di tutto il tracciato della strada di urbanizzazione delle cave mediante il posizionamento di circa 400 essenze arboree autoctone, al fine di mitigarne la percezione visiva da valle, oltre che contenere le emissioni di rumori e polveri.

Le altre opere di recupero ambientale contemplate nei progetti d'Ambito Territoriale Estrattivo non sono al momento state effettuate in quanto i piazzali di cava non più soggetti a coltivazione sono comunque utilizzati per attività estrattiva (stoccaggio materiale, movimentazione mezzi, riquadratura blocchi ecc.) mentre tutti i fronti di cava sono attualmente in fase di coltivazione.

I volumi di progetto assegnati dagli A.T.E. ed il livello produttivo delle aziende, che risente delle condizioni di crisi del mercato che si protrae da tempo, fanno presumere che la coltivazione di cava si svilupperà per un periodo superiore ai 20 anni di vigenza degli A.T.E. stessi e quindi il profilo finale di abbandono non verrà raggiunto nelle tempistiche previste, posticipando di conseguenza anche le opere finali di riassetto e recupero ambientale.

Il Responsabile Area Territorio  
geom. *Oliveria G. Battista*





# COMUNE DI GAVARDO

Provincia di Brescia

Area Tecnica – Gestione del territorio

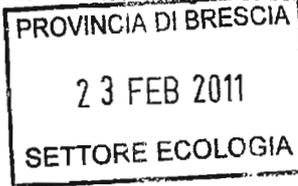
Orario di apertura al pubblico: 10.00-12.15 / 17.00-18.15 dal Lun. al Ven.- Mart. e Giov. pomeriggio chiuso

p.zza Marconi, 8 – 25085 Gavardo (BS) - Tel. 0365/377411 - Telefax 0365/377417

Cod.Fisc. n° 00647290170 - P.IVA n° 00574320982 - C.C.P. n°13872254

Sito internet : [www.comune.gavardo.bs.it](http://www.comune.gavardo.bs.it) email: [edilizia.privata@comunegavardo.it](mailto:edilizia.privata@comunegavardo.it)

Prot. n. 002612 v. 9.



Gavardo, li. 17 FEB. 2011

SF	A
75	NG A
AS	
ASSEGNATA A: .....	

Spett.le  
 Provincia di Brescia  
 Settore Attività Estrattive  
 Via Milano, 13  
 25126 - Brescia

Racc. RR anticipato a mezzo fax al n. 030 2403016

Oggetto: Relazione relativa allo stato di attuazione delle opere di mitigazione nell'ATE 8 Marmo e ATE 9 Calcarea in località Monte Budellone – Verifica decennale dello stato di attuazione ai sensi dell'art. 5, comma 2 e comma 3,2 delle NTA del P.P.C. 2001-2021.

Con riferimento alla vostra comunicazione del 25.01.11 P.G. 0007631/11 pervenuta al prot. comunale il 25.01.11 al n. 0001273 si comunica quanto segue:

negli ambiti ATE 8 Marmo e ATE 9 Calcarea localizzati sul Monte Budellone, non sono ancora state realizzate le "opere di mitigazione dell'impatto derivante dalla percezione delle aree interessate dalle attività estrattive", in quanto le Ditte esercitanti attività estrattiva (Breccia Aurora S.r.l., Cave Aurora S.r.l., Terreni e Coa S.r.l., Fassa S.p.a. e MCV S.r.l.) in parte sono in possesso dell'Autorizzazione Provinciale all'esercizio dell'attività da breve tempo e in parte non hanno ancora completato l'iter autorizzativo per dare inizio all'attività. Il ritardo nell'esercizio dell'attività estrattiva rispetto alla data di vigenza del Piano Cave Provinciale 2001-2021, ha comportato ripercussioni sullo stato di attuazione delle relative opere di mitigazione.

Distinti saluti

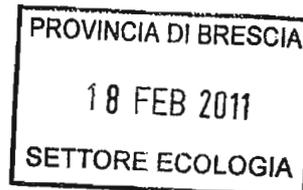
Responsabile dell'Area Tecnica  
 Gestione del Territorio  
 Area Tecnica

# COMUNE di MAZZANO

PROVINCIA DI BRESCIA

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI - SERVIZI COMUNALI - ECOLOGIA ED AMBIENTE

Spett.le Provincia di Brescia Area Ambiente Settore Attività  
Estrattive  
Via Milano, nr 13  
25126 Brescia



Prot. 2845

Mazzano, 09/02/2011

**Oggetto: Risposta alla nota in data 25/01/2011 P.G. 0007631/11 07-03-06. Verifica decennale dello stato di attuazione ai sensi dell'art. 5 comma 2 delle NTA.**

Con riferimento agli adempimenti citati nella nota in oggetto, con la presente si trasmette in allegato la relazione del Ns. Settore Ecologia in merito alla Cava di calcare Monte Marguzzio di Proprietà della Italcementi S.p.A. di Bergamo.

Distinti saluti.

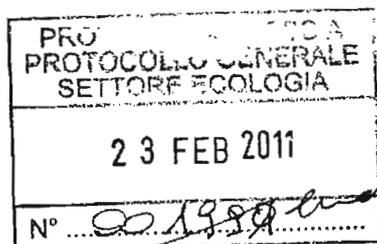


il Responsabile dell'area tecnica lavori pubblici, servizi comunali, ecologia ed ambiente

arch. Bruno Morari

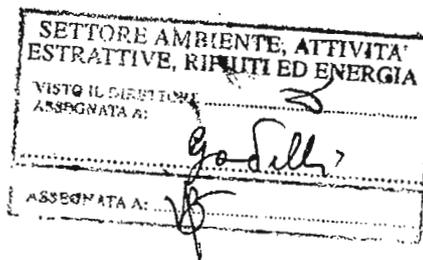
Allegati:

A. Relazione tecnica.



G 07-03-06

PG 0018199/4



sede municipale  
25080 Molinetto di Mazzano  
Viale Resistenza 20- cod. Fiscale: 00855610176



tel. 030 2121945 Fax 030 2121946  
lavoripubblici@comune.mazzano.bs.it  
ecologia@comune.mazzano.bs.it

**Stato di attuazione delle opere di mitigazione dell'impatto derivante dalla percezione delle aree interessate dall'attività estrattiva di cava M. Marguzzo, in riferimento alle previsioni contenute in tal senso nel progetto di gestione produttiva dell'ATE n.01 della Provincia di Brescia**

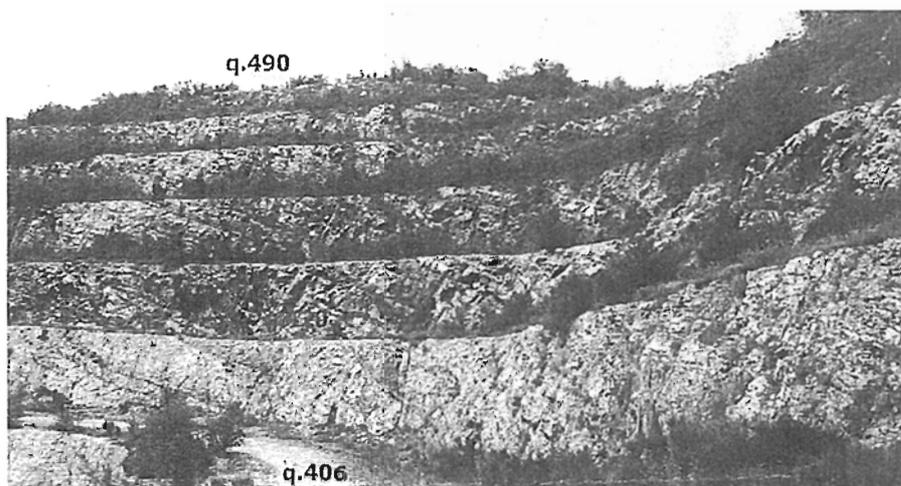
La cava di Monte Marguzzo è attualmente scarsamente visibile dalla viabilità principale di pianura (S.S. 45 bis), in virtù del sistema di coltivazione adottato che nei successivi ribassi ha sempre mantenuto una quinta protettiva verso valle, sviluppando i lavori all'interno del catino, ed in virtù degli interventi di mitigazione dell'impatto visivo effettuati negli ultimi anni (si veda la foto seguente).



Il complesso collinare di Rezzato e Mazzano e la cava Monte Marguzzo segnata con la freccia

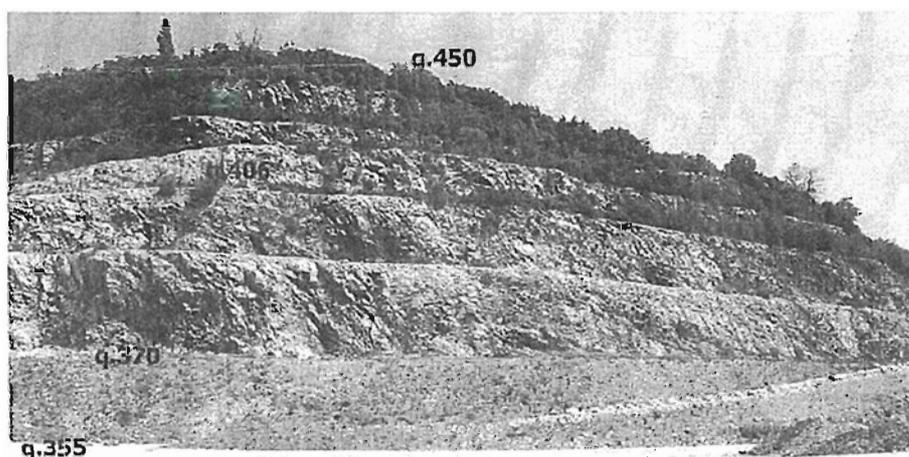
L'abbassamento del piazzale a quota 355 lato valle ha reso solo parzialmente visibile il versante Nord-Ovest che è stato oggetto di opere di recupero ambientale negli scorsi anni (prima del 2000), mediante riporto di terreno vegetale sulle pedate dei gradoni e successiva messa a dimora di specie arboree, relativamente sviluppatasi negli anni.

Sui gradoni più alti lato Nord-Ovest, da quota 490 m fino a quota 420 m, sono stati effettuati negli ultimi anni (dal 2002 ad oggi) diversi interventi di mitigazione dell'impatto visivo con l'impiego di tecnologie in grado di accelerare l'ossidazione naturale della roccia con conseguente imbrunimento (si veda la foto seguente).



Vista dei gradoni Nord-Ovest recuperati con riporto terra e piantumazione delle pedate e successivamente sottoposti (da q.420 a 490) a trattamenti in grado di accelerare l'ossidazione naturale della roccia per "l'imbrunimento" delle scarpate con conseguente mitigazione dell'impatto visivo

Tali interventi di mitigazione dell'impatto visivo mediante l'imbrunimento delle scarpate sono stati effettuati sugli stessi fronti lato Nord che si prolungano in direzione Est, da quota 450 a quota 370 (si vedano le foto seguenti).

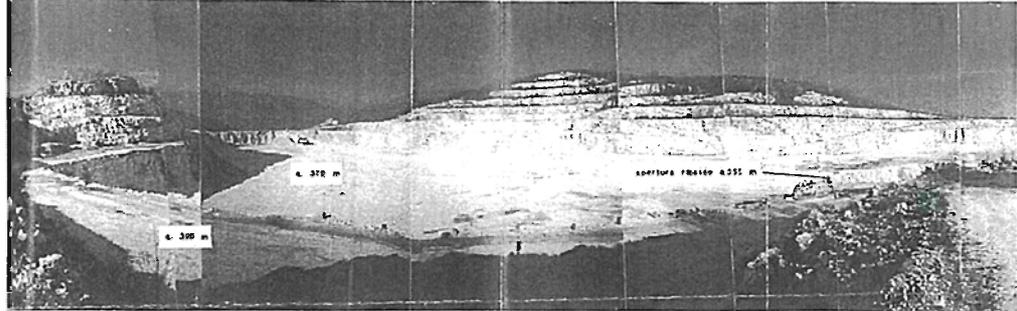


Vista dei gradoni Nord centrali recuperati con riporto terra e piantumazione delle pedate sopra q.406 e trattati con tecnologie in grado di accelerare l'ossidazione naturale della roccia per "l'imbrunimento" delle scarpate da q.370 a q.450



## SEQUENZA DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE VISIVA DAL 2000 AD OGGI

Situazione dei fronti Nord prima degli interventi di mitigazione visiva – anno 2000



Situazione dei fronti Nord dei interventi di mitigazione visiva – anno 2005



Situazione dei fronti Nord dopo gli ultimi interventi di mitigazione visiva – anno 2010



**COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI****Provincia di Brescia**Via Della Valle n. 2 – 25040 Monticelli Brusati (BS) tel. n. 030 652423 – fax n. 030 6852048  
codice fiscale e partita IVA 00841590177

Egr. **Provincia di Brescia**  
**Settore Ambiente, Attività**  
**Estrattive, Rifiuti ed Energia**  
**Ufficio Autorizzazione Cave**  
Via Milano n. 13  
**Brescia**

Prot. N. 2447

Monticelli Brusati, li 30.03.2009

**Oggetto:** Piano Provinciale delle Cave 2001-2021 – Settori Pietre Ornamentali e Calcari.  
Verifica decennale dello stato di attuazione ai sensi dell'art. 5, comma 2 delle  
N.T.A.

Richiesta di relazione sullo stato di attuazione delle opere di mitigazione  
dell'impatto derivante dalla percezione delle aree interessate dalle attività  
estrattive.

**Prot. Provincia di Brescia 0007631/11 07-03-06**

**Rif. Comune di Monticelli Brusati 25/01/2011 prot. 831**

**Risposta**

Il sottoscritto geom. Giampietro Fongaro, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Monticelli Brusati, vista la richiesta di codesta Provincia (vedasi oggetto) di relazione tecnica inerente lo stato di attuazione delle opere di mitigazione dell'impatto derivante dalla percezione delle aree interessate dalle attività estrattive, considerato che le attività estrattive in essere sul territorio comunale sono nella prima fase di avviamento dell'attività estrattiva, e che le opere di mitigazione sono previste dopo il primo decennio di "coltivazione",

Si comunica

Che allo stato attuale non è stato messo in atto alcuna opera di mitigazione per le attività estrattive attualmente in essere nel territorio comunale.

Distinti Saluti



**Il Responsabile dell'Area Tecnica**  
**(geom. Giampietro Fongaro)**

**Ufficio Tecnico**

e-mail: [tecnico@comune.monticellibrusati.bs.it](mailto:tecnico@comune.monticellibrusati.bs.it)



# COMUNE DI MURA

PROVINCIA DI BRESCIA

PROVINCIA DI BRESCIA  
31 GEN 2011  
SETTORE ECOLOGIA

P.zza Paolo VI, 1 CAP 25070  
C.F. 00852110170 P.I. 00582470985

tel. (0365) 899020 - fax (0365) 899090  
E-mail: info@comune.mura.bs.it

Mura, 26 GEN. 2011

Comune Mura  
Provincia di Brescia  
2011U0000108 VI.9 26/01/11



Spett.le  
PROVINCIA DI BRESCIA  
Settore Ambiente Attività estrattive  
Via Milano, 13  
25126 Brescia

OGGETTO: Piano Provinciale delle Cave 2001 - 2021 - Settore Pietre e Calcarei.  
Verifica dello stato di attuazione ai sensi dell'art. 5, comma 2 delle  
N.T.A.  
Vs. rif. P.G. 0007631/11 del 25/01/2011.

In riferimento all'oggetto si esprime il parere di questa amministrazione in merito all'oggetto:

- Le opere di mitigazione dell'impatto derivante dalla percezione delle aree interessate dall'attività estrattiva, vengono realizzate, a nostro parere, in maniera corretta.
- Quello che si vuole rilevare invece è l'eccessiva lungaggine con cui sono realizzate. Di questo passo non sappiamo quando potremo vedere un risultato soddisfacente.

Il nostro desiderio è quello di poter stabilire una tempistica ragionevole per portare a termine almeno la parte che si vede a chilometri di distanza.

A disposizione si porgono cordiali saluti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Assessore Umberto Corsini



PROVINCIA DI BRESCIA  
PROTOCOLLO GENERALE  
SETTORE ECOLOGIA

31 GEN 2011

N° 0010008/11

31 GEN 2011

PROVINCIA DI BRESCIA  
PROTOCOLLO GENERALE  
SETTORE ECOLOGIA

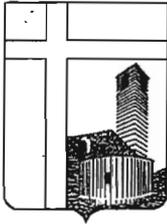
SETTORE AMBIENTE, ATTIVITA' ESTRATTIVE, RIFIUTI ED ENERGIA

VISTO IL DIRETTORE .....

ASSEGNATA A: *Gandella*

ASSEGNATA A: *VB*

*Verifica I° documento  
fac. cp 21000*



# Comune di Nuvolento

(Provincia di Brescia)

piazza Roma, 19 – 25080 Nuvolento (BS) Tel. 030 6900811 - C.F. e P.IVA 00666520176

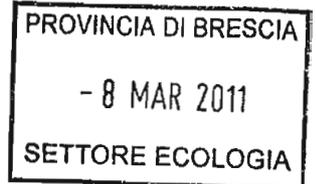
## Area Ambiente e Cave

Tel. 030 69008227 Fax. 030 69008208 e-mail: [ambiente@comunenuvolento.bs.it](mailto:ambiente@comunenuvolento.bs.it)

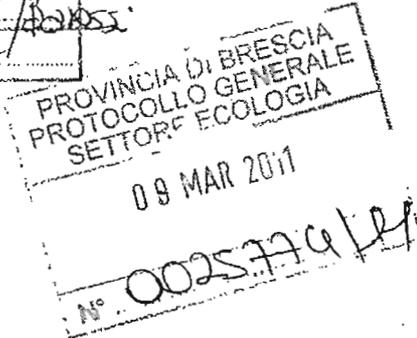
Prot. 1811  
Nuvolento, 8 marzo 2011

SETTORE AMBIENTE, ATTIVITA' ESTRATTIVE, PIETRE ED ENERGIA	
VISTO	PIETRE
ASSEGNO	AL
ASSEGNATA A:	

Spett.le



Provincia di Brescia  
Settore Ambiente  
Attività Estrattive  
Via Milano, 13  
25126 Brescia



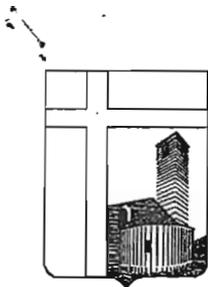
Oggetto: Piano Provinciale delle Cave 2001-2021 – Settori Pietre Ornamentali e Calcari. Verifica decennale dello stato di attuazione ai sensi dell'art. 5, comma 2 delle N.T.A..

In risposta alla Vs. nota del 25/1/2011 pari oggetto, con la presente si trasmette la relazione sullo stato di attuazione delle opere di mitigazione dell'impatto derivante dalla percezione delle aree interessate dalle attività estrattive.

Distinti saluti.



Il Responsabile del Servizio  
*Marica Franchini*



# Comune di Nuvolento

## (Provincia di Brescia)

piazza Roma, 19 – 25080 Nuvolento (BS) Tel. 030 6900811 - C.F. e P.IVA 00666520176

### Area Ambiente e Cave

Tel. 030 69008227 Fax. 030 69008208 e-mail: [ambiente@comunenuvolento.bs.it](mailto:ambiente@comunenuvolento.bs.it)

## RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE OPERE DI MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DERIVANTE DALLA PERCEZIONE DELLE AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

La presente relazione è richiesta dalla Amministrazione Provinciale di Brescia nell'ambito della gestione del Piano Provinciale cave 2001-2021 – Settore Pietre Ornamentali e Calcari ai sensi dell'art. 5 comma 2 delle N.T.A. ai fini della verifica decennale dello stato di attuazione.

L'ATE che interessa il territorio comunale di Nuvolento è il n° 13 che comprende altresì alcune aree del Comune di Serle.

I soggetti interessati ai sensi dell'art. 11 comma 1 L.R. 14/98 al momento dell'approvazione del P.P.C, erano il Comune di Nuvolento, la Società Bagnara Marmi s.r.l., Baucé Narciso s.r.l., Bertoli Lino e figli s.n.c., Cava Zeta s.r.l., De Franceschi s.n.c., Euomas s.r.l., Fattori e Spinetti s.n.c., Leonessa marmi s.r.l., Marmi mira s.n.c., Marmi Sala s.n.c., Marmitalia s.r.l., Sgotti Valerio s.n.c.

La scheda di piano dava come indicazione per la destinazione finale: destinazione naturalistica.

Le prescrizioni tecniche particolari per il recupero erano:

- *si raccomanda che gli accumuli di sterile, anche pregressi, vengano stabilizzati e rinverditi;*
- *poiché gran parte dell'ambito estrattivo si trova in area di "buona importanza naturalistica" (livello 2 nella Carta delle Biocenosi del P.T.P.P.), si dovranno utilizzare esclusivamente specie arboree ed arbustive autoctone presenti nella zona.*
- *Note:*
- *deve essere effettuato uno studio idraulico del Rio Cantir in coordinamento con gli altri ambiti estrattivi interessati al fine di prevedere il ripristino della sua funzionalità e l'esecuzione di opere di sistemazione dell'alveo e delle sponde;*
- *l'estremità sud-orientale dell'ambito interessa una porzione dell'area di concessione mineraria di acque minerali denominata "Sum o Antica Fonte" per cui, in caso che detta zona venisse interessata da un'autorizzazione di cava è "... necessario che nel provvedimento autorizzativo regionale venga indicato l'obbligo, a carico dell'esecutore dei lavori, di segnalare tempestivamente eventuali reperimenti di acque che per le loro caratteristiche fisico-chimiche potrebbero essere considerate minerali o termali.*

## Area Ambiente e Cave

Tel. 030 69008227 Fax. 030 69008208 e-mail: [ambiente@comunenuvolento.bs.it](mailto:ambiente@comunenuvolento.bs.it)

---

- la coltivazione della zona in lato sud coincidente con il crinale del Monte Pule sarà valutata in sede di approvazione del progetto d'ambito.

In sede di progettazione dell'ATE il Comune di Nuvolento inoltre aveva dato le seguenti indicazioni recepite nel progetto approvato: la zona sud est dell'ATE doveva rimanere interdetta a qualunque tipo di escavazione; il crinale di Monte Pulè alto e le zone limitrofe dovevano essere esclusi da qualunque tipo di attività estrattiva.

Il Progetto d'Ambito, prese in esame le caratteristiche geologiche e naturalistiche, paesaggistiche e vegetazionali e faunistiche (analisi contenute nel progetto stesso a cui si rimanda), prevedeva una serie di provvedimenti per il recupero ambientale post estrattivo ed una serie di opere di protezione ambientali nel corso della attività estrattiva.

Per quanto riguarda le modalità di mitigazione indicate nel progetto d'ambito si diceva:

*Al fine di evitare eventi dannosi per l'ambiente e gli operatori sono previste opere di prevenzione e di tutela da agenti inquinanti quali le polveri, i rumori e le sostanze liquide.*

*Inoltre in modo cautelativo verranno realizzate delle barriere vegetali protettive nelle zone perimetrali dell'Ambito; tale intervento risulterà utile anche al fine di contenere i rumori verso l'esterno.*

*Più proficuo per l'abbattimento dei livelli di emissioni risulta essere la progettazione ed installazione di opere di contenimento e di insonorizzazione degli impianti di lavorazione: le strutture che verranno ubicate in cava, nelle zone indicate, avranno elementi costruttivi*

*adeguati, rispettando peraltro i livelli massimi ammessi dalle norme di igiene ambientale nei luoghi di lavoro (L. 277/91), applicate anche ad i mezzi ed alle attrezzature in uso (il livello espositivo deve essere verificato con cadenza biennale).*

*La prevenzione verso l'inquinamento prodotto da liquidi (carburanti e lubrificanti) verrà prodotta dalla conduzione oculata negli interventi di manutenzione e di rifornimento: i contenitori e le cisterne verranno ubicati in zone protette e pavimentate.*

*I lubrificanti saranno stoccati in contenitori autoprotetti e con sistemi di raccolta degli sversamenti accidentali: autotank per il carburante e strutture di deposito dei fusti con tettoie e vasche di contenimento.*

*Relativamente alle possibili proiezioni di detriti derivanti dallo sparo mine, si ritiene che le tecniche attuali di coltivazione, oltre che ridurre il fenomeno, abbiano definitivamente eliminato il problema, che va comunque considerato al fine di progettare sempre volate opportunamente dimensionate, soprattutto nei settori più esposti, rispettando in ogni caso gli ordini di servizio e le norme procedurali.*

*La particolare problematica legata alla produzione di polveri nelle fasi di lavorazione e movimentazione del materiale viene affrontata con l'ausilio di nebulizzatori d'acqua sugli impianti di lavorazione, umidificazione dei piazzali e lavaggio delle ruote dei mezzi di trasporto.*

*La composizione chimica del marmo tipo Botticino esclude la tossicità delle polveri prodotte dalla attività estrattiva, tuttavia la loro diffusione oltre che nell'ambiente di lavoro che nell'ambiente circostante richiede la adozione di alcuni accorgimenti per limitarne al massimo la diffusione.*

## Area Ambiente e Cave

Tel. 030 69008227 Fax. 030 69008208 e-mail: [ambiente@comunenuvolento.bs.it](mailto:ambiente@comunenuvolento.bs.it)

---

*Le sorgenti principali sono le attività di perforazione, la movimentazione, il trasporto e la lavorazione condotta negli impianti per la produzione dei granulati.*

*Le modalità di mitigazione riguardano sia interventi alla fonte, che verranno attuati tramite captazione ad esempio delle polveri di perforazione, che sulla propagazione. In particolare il problema della diffusione di polveri deposte nei cantieri e nelle strade per rimozione durante la movimentazione e trasporto o dal vento verrà affrontato mediante annaffiature da eseguirsi nei periodi di maggiore siccità.*

**Per quanto riguarda il recupero ambientale post estrattivo si prevedeva quanto segue:**

*Gli interventi di risarcimento ambientale di importanza significativa riguardano il recupero del Monte Pulè e la viabilità di accesso e smistamento.*

*Interventi specifici saranno mirati, come detto, alla riqualificazione della viabilità principale e del recupero finale delle aree di cava situate sul versante Est del Monte Pulè, a seguito di accordi e progetti specifici coordinati tra operatori ed Amministrazione Comunale.*

*Tutto ciò si potrà ricomprendere nella serie di interventi cui alle nta del PPC per la fruizione delle relative volumetrie, nello specifico interventi di viabilità urbana e raccordi con la extraurbana o di viabilità interna al perimetro del bacino di produzione, quali ad esempio asfaltatura di strade o installazione di impianti di abbattimento polveri a nebulizzazione d'acqua.*

*Tutto ciò viene necessariamente rimandato, sia per esigenze di impostazione ed evoluzione dei cantieri e delle cave, sia per motivi pratici ad una progettazione attuativa di dettaglio, coordinata fra operatori interessati e coinvolti e l'Amministrazione Comunale di Nuvolento.*

*Il riassetto finale dell'area, relativamente ai profili di abbandono, che è stato illustrato e previsto negli elaborati progettuali conformemente alle previsioni di Piano, tenderà alla rinaturalizzazione dell'area e ad un reinserimento ambientale con le zone circostanti, comprensivo di eventuali opere di risarcimento ambientale e di riqualificazione, con possibilità in fase di verifica, di recuperi più ampi.*

*La destinazione finale di tipo naturalistico, garantirà il ristabilimento delle condizioni originarie delle aree perimetrali, favorendo la ricostruzione delle condizioni naturali preesistenti, contrastando in tal modo il processo di mutazione in corso caratterizzato dall'espansione di essenze infestanti e non autoctone.*

*Una eventuale destinazione diversa dell'area non contrasterebbe in futuro con quanto verrà realizzato; in particolare, se eventuali previsioni programmatiche dell'attività estrattiva prevedessero un futuro sviluppo dell'attività mineraria, ovvero scelte urbanistiche locali di tipo diverso, troverebbero comunque una situazione di recupero favorevole, con pendii in sicurezza e barriere vegetali di buona qualità. La stessa viabilità, che verrà integrata, garantirà la fruizione dell'area con collegamento tra i versanti est e ovest, con strade interne e di collegamento ai diversi piani.*

*La rete di canalizzazione delle acque meteoriche manterrà il fondo in condizioni di agibilità.*

**Alla fine del primo decennio si può rilevare a proposito delle mitigazioni previste in progetto quanto segue.**

Due cave e precisamente la ex Bertoli e la Sgotti Alta che si trovano al confine est dell'ATE su proprietà del Comune di Nuvolento sono oggetto di un progetto di recupero ambientale con adeguamento morfologico e rinaturalizzazione. Ciò

## Area Ambiente e Cave

Tel. 030 69008227 Fax. 030 69008208 e-mail: [ambiente@comunenuvolento.bs.it](mailto:ambiente@comunenuvolento.bs.it)

---

al fine di interporre una vasta zona recuperata fra le zone abitate al di là del crinale di Monte Pulè Alto e le zone di cava ancora in attività.

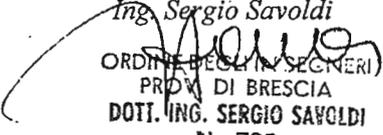
Il progetto di iniziativa comunale è stato presentato in data 17/12/2010.

Il Comune di Nuvolento ribadisce la volontà di salvaguardare la zona sud est a forma triangolare della perimetrazione escludendo qualunque tipo di attività estrattiva.

Per quanto riguarda il resto delle cave dell'ATE l'attività estrattiva è ancora in corso o in previsione, sono stati realizzati interventi di asportazione di materiale posto in discarica e sono stati effettuati interventi di razionalizzazione della viabilità e la problematica legata alle polveri in fase di lavorazione è stata affrontata anche se non completamente risolta con l'ausilio di nebulizzatori d'acqua sugli impianti, umidificazione dei piazzali e lavaggio delle ruote dei mezzi di trasporto.

Il consulente dell'Ente

*Ing. Sergio Savoldi*

  
ORDINE DEGLI INGEGNERI  
PROV. DI BRESCIA  
DOTT. ING. SERGIO SAVOLDI  
N. 790



Il Responsabile dell'Area

*Marica Franchini*





Prot. int. n. ~~00285~~ del 16-03-2011

**Comune di  
NUVOLERA**  
Provincia di Brescia

P.za G. L. Soldo n.1  
25080 NUVOLERA

**Att.ne Responsabile Area**

**Gestione del Territorio**

**Comune di Nuvolera (Bs)**

**Ing. Donato Fontana**

UFFICIO  
TECNICO  
CAVE

Oggetto : Piano Provinciale delle Cave 2001-2021 – Settore Pietre Ornamentali e Calcari  
(Verifica decennale dello stato di attuazione ai sensi Art.5, comma 2 delle N.T.A.)

Con la presente, con riferimento alla nota della Provincia di Brescia prot. n.002471 del 07/03/2011 e per consentire la verifica prevista dall'art. 5, comma 2, delle N.T.A. del Piano Provinciale delle Cave, comunica che per quanto concerne gli ambiti estrattivi sul territorio comunale di Nuvolera (Bs), tutti gli ambiti attivi sono nella fase dell'estrazione del materiale fatta eccezione per l'ambito N.3 (Cava Roncadelli/Buzzi-Unicem), per il quale sono già presenti opere di mitigazione dell'impatto derivante dalla percezione visiva.

Nuvolera, li 16.03.2011

Il Responsabile del Procedimento

(Bolpagni Geom. Massimo)



**Cave**

Tel. 030/6898517  
Fax 030/6897563  
C.F. 80013950177  
P.IVA 00687810176  
CCP 17921255  
E-mail:  
[ufficiotecnico@comunc.nuvolera.bs.it](mailto:ufficiotecnico@comunc.nuvolera.bs.it)

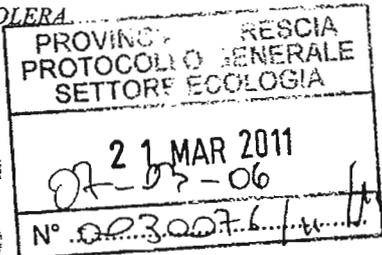


Prot. n° ~~00856~~ del 16-03-2011

**Comune di  
NUVOLERA**  
Provincia di Brescia

P.za G. L. Soldo n.1  
25080 NUVOLERA

Att.ne **RESPONSABILE UFFICIO  
ATTIVITA' ESTRATTIVE**  
Provincia di Brescia  
**Via Milano n°13**  
25126 - Brescia



Oggetto : Trasmissione relazione - Vs. P.G. n° 0007631/11 07-03-06 -

(Verifica decennale dello stato di attuazione ai sensi dell'art.5, comma 2 delle N.T.A.)

Con la presente, siamo a trasmettere relazione inerente la verifica decennale dello stato di attuazione del Piano Provinciale delle Cave 2001-2021.

Distinti saluti

Nuvolera, li 16.03.2011

Il Responsabile dell'Area  
Gestione del Territorio  
(Fontana Ing. Donato)



**Cave**

Tel. 030/6898517  
Fax 030/6897563  
C.F. 80013950177  
P.IVA 00687810176  
CCP 17921255  
E-mail:  
[ufficiotecnico@comune.nuvolera.bs.it](mailto:ufficiotecnico@comune.nuvolera.bs.it)



# Comune di Ossimo

Provincia di Brescia



Altopiano del Sole

Borno - Lozio - Malegno - Ossimo - Piancogno

PROVINCIA DI BRESCIA  
24 FEB 2011  
SETTORE ECOLOGIA

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

Prof. rif. n. 175/2011

Ossimo il 01/02/2011

SETT ESTR	CA NA
VISTO ASSEGI	
<i>Gandelli</i>	
ASSEGI	

Alla Amministrazione Provinciale  
 Area Ambiente  
 Settore Ambiente ed Attività Estrattive  
 U.O.S. Autorizzazioni Cave  
 Via Milano, 13  
 25126 BRESCIA

Oggetto: Piano Provinciale delle Cave 2001-2021- Settori Pietre Ornamentali e Calcari. Verifica decennale dello stato di attuazione ai sensi dell'art. 5, comma 2 delle N.T.A.. Cava di calcare sita in loc. Graina dei Comuni di Ossimo e Malegno (BS) della Ditta Veraldi Domenico S.n.c. di Veraldi Adriano & C. inserita nell'ATE 06 del vigente - Settore Carbonati. Piano Provinciale Cave 2001-2020 e successiva modifica approvata con D.C.R. n° VIII/582 del 19.03.2008.

VOSTRA NOTA P.G. n. 0007631/11 (07/03/06)

La Ditta Veraldi Domenico snc di Veraldi Adriano & C., titolare dell'autorizzazione all'attività estrattiva rilasciata con A.D. n. 3768 del 24.11.2009, allo stato attuale risulta esecutrice di interventi di sistemazione statica (disgaggi messa in sicurezza pareti) dell'area di cava insistente su territori ricadenti nel territorio comunale di Ossimo. Il progetto autorizzato stabilisce infatti che la prima fase del recupero ambientale dell'area di cava debba effettuarsi in concomitanza con la seconda fase di coltivazione dell'area; attualmente la Ditta sta escavando la prima fase, nella zona corrispondente alla progressiva area estrattiva, per la quale le opere di recupero ambientale sono previste al termine della coltivazione.

PROVINCIA DI BRESCIA  
 SETTORE ECOLOGIA  
 24 FEB 2011  
*Giulio*  
 N° 19174/u

07-03-06

Distinti saluti,

*[Signature]*  
 Il Responsabile del Servizio  
 (dott. Paolo Scodi)



Piazza Roma, 10 - Ossimo (Bs) - tel 0364.41.100 - 0364.312.006 - fax 0364.311.856

E-Mail: uff.tecnico@comune.ossimo.bs.it



**COMUNE DI PAITONE**  
Provincia di Brescia  
Via Santa Giulia, 4  
P. IVA 00666540174

PROVINCIA DI BRESCIA  
24 FEB 2011  
SETTORE ECOLOGIA

**Ufficio tecnico**  
TEL. 030691155 - FAX 0306916406  
E- mail: ufficiotecnico@comune.paitone.bs.it

Prot. n. 540  
Paitone, li 17 febbraio 2011

Oggetto: **Verifica decennale P.P.C.**

ET  
VIS O  
ASSSO  
SPERONATA

PROVINCIA DI BRESCIA  
PROTOCOLLO GENERALE  
SETTORE ECOLOGIA  
25 FEB 2011  
27 03 06  
N° ..... 20768/n. H

Spett.le  
PROVINCIA DI BRESCIA  
Settore Ambiente  
Via Milano, 13  
25126 BRESCIA

In risposta alla Vostra in oggetto, vista la relazione del consulente comunale alle cave, si precisa che le opere di mitigazione all'interno dell'A.T.E. n.24 (Paitone -Prevalle) ricadente in parte sul nostro territorio e precisamente la porzione prospiciente la Fraz.di Pospesio, sono state in buona parte eseguite sui fronti finali d'abbandono dalla ditta "Fassa spa". Per quanto riguarda la ditta "Holcim spa", sempre all'interno dello stesso A.T.E., non ha eseguito alcun lavoro di mitigazione, in quanto non sono stati raggiunti i fronti finali d'abbandono come pure per quanto riguarda l'A.T.E. n. 34 (Paitone -Serle).

Confermandoci a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile dell'Area LL.PP.  
Arch. Riccardo Bodei



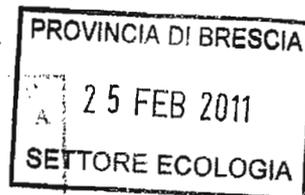
# COMUNE DI PARATICO

## PROVINCIA DI BRESCIA

SETTORE  
ESTRATTIVE

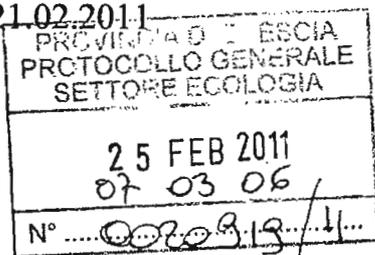
VISTO IL D. C.  
ASSEGNATA A

ASSEGNATA A: *V. G. Rossi*



Prot. 3 8

Paratico, 21.02.2011



PROVINCIA DI BRESCIA  
Settore Ambiente – Attività Estrattive  
Via Milano, 13  
25126 BRESCIA

OGGETTO: Piano Provinciale delle Cave 2001-2021 Settori Pietre Ornamentali e Calcari.  
Verifica decennale dello stato di attuazione ai sensi dell'art.5, comma 2 delle  
N.T.A..

Con riferimento alla Vs. richiesta del 25.01.2011 – prot. 7631/11, relativa alla verifica di quanto in oggetto, si comunica lo stato attuale delle opere di mitigazione dell'impatto derivante dalla percezione delle aree interessate derivante dall'attività estrattiva, da parte della Ditta "Pietra di Sarnico Cave di Ministrini Giuseppe & C. S.a.s."

- Ripristino statico dell'area in fase di coltivazione identificata nel progetto attuativo approvato con A.D. n.1288 del 10.05.2006 come "Area A"
- Intervento di risarcimento ambientale presso l'area di cava dismessa posta in prossimità del limite settentrionale dell'ATE, presso la quale è stata creata un'area museale a cielo aperto ove sono tutt'ora presenti attrezzature (argano) e sistemi operativi (vasca di raccolta acque).

A disposizione si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**  
*Cavalleri Arch. Ilario*

PROV. DI BRESCIA PROTOCOLLO GENERALE SETTORE ECOLOGIA
25 FEB 2011 07 03 06/
N° ..... 02020/11 .....



## COMUNE DI PREVALLE

PROVINCIA DI BRESCIA  
 Ufficio Tecnico

PROVINCIA DI BRESCIA 25 FEB 2011 SETTORE ECOLOGIA
---

SETTORE A ESTRATTIVE VISTO IL DIR ASSEGNATA ASSEGNATA A	 
---	------

Prot. 1689

Prevalle, lì 21 febbraio 2011

Spett. PROVINCIA DI BRESCIA  
 Settore Ambiente  
 Attività Estrattive  
 Rifiuti e Energia  
 Via Milano 13  
 25126 BRESCIA

**Oggetto : Piano Provinciale delle Cave 2001-2021 – Settore Pietre Ornamentali e Calcari. Verifica decennale dello stato di attuazione ai sensi dell'art. 5, comma 2 delle N.T.A.**

Con riferimento alla Vs nota prot. 0007631/11 07-03-06 del 25.01.2011, sulla scorta delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Provinciale Cave si espone di seguito una relazione circa lo stato di attuazione delle opere di mitigazione dell'impatto derivante dalla percezione delle aree interessate dalle attività estrattive:

**PREMESSA:**

Sul territorio comunale di Prevalle è attiva esclusivamente la cava gestita dalla soc. Fassa SpA (subentrata alla Te.Pa SpA), con sede in Spresiano (TV), via Lazzaris n. 3. L'attività estrattiva è inserita nell'A.T.E. n. 24 approvato con Atto Dirigenziale Area Ambiente della Provincia di Brescia n. 258 in data 05.02.2003. ;

**PREVISIONI RECUPERO AMBIENTALE:**

Il progetto attuativo dell'Ambito Estrattivo n. 24 comprende elaborati progettuali che disciplinano tempi e modalità delle opere di mitigazione e ripristino ambientale. In particolare la Relazione Tecnica - Parte 4: Recupero Ambientale con fasi e metodologie e l'elaborato planimetrico n. 3a1: Progetto del recupero decennale – Planimetria;

Inoltre la Convenzione di Cava, stipulata con il Comune di Prevalle in data 17 aprile 2004 prevede, agli artt. 4 e 5, degli ulteriori obblighi a carico della ditta in materia di recupero ambientale.

STATO DI ATTUAZIONE OPERE DI MITIGAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE:

Premesso che dall'inizio dell'attività estrattiva non sono ancora trascorsi dieci anni e che, di conseguenza, la previsione di recupero decennale rappresentata nell'allegato 3a1 alla Autorizzazione n. 258/2003 non può essere considerata vincolante, si rileva comunque che buona parte delle opere previste risultano realizzate.

Già in data 03.12.2008 la ditta Te.pa SpA con nota protocollata al n. 10936 comunicava di aver effettuato i seguenti interventi:

- 1) coltivazione a confine cava lato Prevalle ultimata con zone di rispetto definitive, con la precisazione che verrà eseguito in seguito un ulteriore rinverdimento e piantumazione;
- 2) potenziamento della vegetazione in corrispondenza dell'accesso alla cava mediante posa a dimora di n. 10 tigli;
- 3) sistemazione scarpata laterale alla strada consorziale di accesso al "Buco del Frate" con posa terreno vegetale e relativa semina;
- 4) piantumazione area adiacente il serbatoio idrico del comune di Prevalle, posa terreno vegetale con relativo livellamento, semina e piantumazione di n. 60 carpino betulus e n. 55 celtis australis (come da prescrizione indicata all'art. 4 lett.f) della Convenzione di cava).

Gli interventi sopra indicati sono stati documentati con delle riprese fotografiche che si trasmettono in copia. (Foto 1-4)

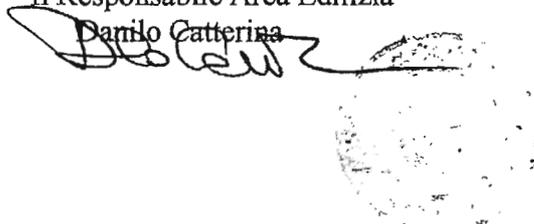
A seguito della richiesta di codesta provincia è stato poi eseguito un sopralluogo in data 28.01.11 presso la cava al fine di verificare eventuali ulteriori interventi di mitigazione e recupero ambientale effettuati successivamente al dicembre 2008.

Si è potuto constatare che il fronte della cava posto a nord del serbatoio idrico del comune di Prevalle è stato oggetto di recupero con posa di uno strato di terreno vegetale, con semina e piantumazione, come peraltro previsto nella tavola 3a1. L'effetto di mitigazione e mascheratura del fronte non appariva al momento del sopralluogo ben visibile considerato il periodo invernale anche se dalla ripresa fotografica (foto 5) effettuata durante la scorsa stagione estiva già si notava una significativa ripresa vegetativa.

Infine in adempimento all'art. 4 della Convenzione, dopo aver completato gli interventi di messa in sicurezza e recupero ambientale dell'area circostante l'accesso al "Buco del Frate" ed al serbatoio, è stata ceduta al comune di Prevalle l'area compresa tra la strada del Buco del Frate ed i punti fissi 17-18-19 e 20 di mq. 3.000, contraddistinta in catasto dal mapale 3571 (ex 672/b), con atto in data 25.06.2009, n. 66.695 Rep., n. 25.349 di Racc. a firma del Notaio Dott. Simone Frediani.

Il Responsabile Area Edilizia

Daniela Catterina



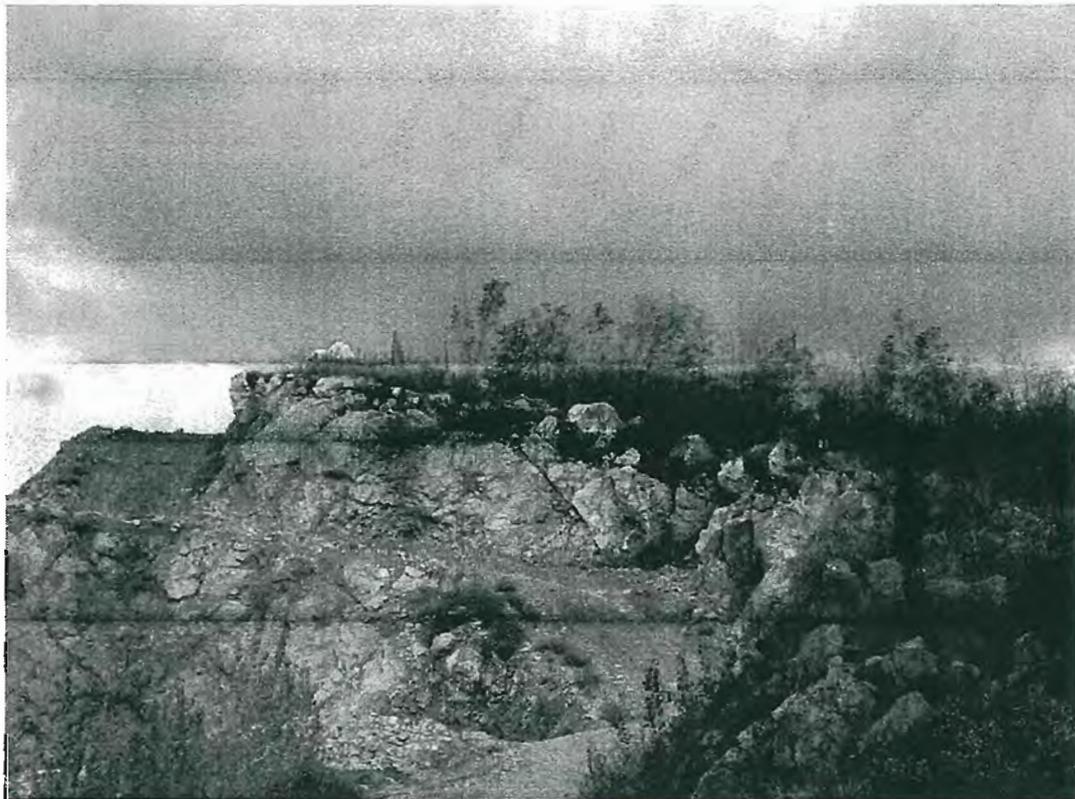


FOTO 1 - Coltivazione confine cava lato Prevalle ultimata con zone di rispetto definitive, seguirà ulteriore rinverdimento e piantumazione.



FOTO 2 - Potenziamento della vegetazione tornante accesso cava piantumato con n° 10 Tigli.



FOTO 3 - Sistemazione scarpata laterale strada "Buco del frate" con distribuzione terreno vegetale e relativa semina.



FOTO 4 - Piantumazione area adiacente acquedotto di Prevalle (come da indicazione del Comune), distribuzione terreno vegetale con relativo livellamento, semina e piantumazione di n° 60 Carpino Betulus, n° 55 Celtis Australis Bagolaro.

Foto 5 - ESTATE 2010





**COMUNE DI  
REZZATO**  
Provincia di Brescia

**UFFICIO TECNICO URBANISTICA - ECOLOGIA E CAVE**

Tel. 030/249772 Telefax 030/2590535  
e-mail: tecnico@comune.rezzato.bs.it

**Rezzato, 08 Marzo 2011**  
Prot. 2803/11  
Cat. 06 cl. 09

**Spett.le Provincia di Brescia**  
Settore Ambiente, Attività Estrattive,  
Rifiuti ed Energia  
Via Milano, 13  
25126 BRESCIA

**Oggetto: Piano Provinciale delle Cave 2001-2021 - Settore Pietre Ornamentali e Calcari.  
Verifica decennale dello stato di attuazione ai sensi dell'art. 5, comma 2 delle N.T.A.**

Con riferimento all'oggetto, con la presente si comunica che nel territorio comunale di Rezzato sono attualmente in esercizio le seguenti cave di calcare:

1. **Eredi Ventura Andrea S.r.l.**, la cui Ditta ha sede in Rezzato Via XX Settembre n. 68.
2. **Italcementi S.p.A.**, la cui Ditta ha sede in Rezzato Via Gardesana.

Di seguito, viene illustrato lo stato attuale dell'attività estrattiva nonché la situazione del recupero ambientale.

**Ditta Eredi Ventura Andrea S.r.l.**

L'attività estrattiva della cava situata in località "Monte Predelle" nel Comune di Rezzato, è regolamentata dal Piano Provinciale Cave approvato dalla Regione Lombardia con D.C.R. n. VII/120 del 21-12-2000, per una durata complessiva di 20 anni per il settore calcari (2001-2021).

Il Piano Cave è stato successivamente rivisto e le modifiche sono state apportate con D.C.R. n. VIII/583 del 19-03-2008, con tale modifica del Piano Cave è stata accolta la richiesta di variazione del perimetro dell'ATE n. 2 presentata dalla Ditta in data 16-09-2002.

Nell'ambito della revisione del suddetto P.C.P., la cava "Monte Predelle" rientra nell'ATE c02, che stabilisce quantitativi massimi di materiale estraibile nei due decenni di previsione del Piano:

- 1° decennio 2001 – 2011: mc. 1.950.000
- 2° decennio 2011<sup>(\*)</sup> – 2021: mc. 2.535.000 laddove l'asterisco <sup>(\*)</sup> dispone che «la durata della previsione di piano relativa al presente ambito è limitata alla data del 31.12.2016».

Attualmente la Ditta è titolare della autorizzazione provinciale rilasciata con D.D.P. n. 3239 del 22-12-2003; il rilascio della suddetta autorizzazione è stato anticipato dalla stipula della convenzione ex art. 15 della L.R. 14/98 con il Comune di Rezzato in data 3-12-2003 Rep. Segr. n. 694.

A seguito della sopraccitata approvazione della variante al Piano Cave, in data 29-12-2009 la Ditta ha presentato un Progetto di Gestione Produttiva per l'A.T.E. n. c02, il cui iter si è recentemente concluso con l'approvazione da parte della Provincia di Brescia con Determina Dirigenziale n. 90 del 13-01-2011.

Il progetto di coltivazione della cava, presentato anch'esso in data 29-12-2009, è tuttora in fase di istruzione da parte del preposto Ufficio provinciale.



Per quanto attiene la realizzazione delle operazioni di recupero ambientale, dettate dal succitato provvedimento autorizzativo provinciale e ricomprese nella convenzione, è stata confermata la destinazione finale delle aree di cava di tipo ambientale mediante la realizzazione di fronti messi in sicurezza e gradonati con applicazione di tecniche di recupero naturalistico.

Le fasi di recupero avvengono secondo le zone di abbandono finale.

Nelle zone pertanto la cui escavazione è da ritenersi esaurita, la Ditta ha proceduto al riporto di terreno vegetale nonché ad un inerbimento ed un'ageguata messa a dimora di essenze autoctone, sia arboree che arbustive.

Inoltre le pareti sono state trattate con materiale che ne anticipa l'invecchiamento denominato «darckstone». La presenza di un pozzo e di tubazioni di adduzione, consentono un significativa irrigazione delle essenze arboree lungo i gradoni oggetto di recupero ambientale.

Si precisa inoltre che il progetto di coltivazione di cava, attualmente in corso di istruttoria prevede, analogamente al Progetto d'Ambito di cui all'autorizzazione provinciale n. 90 del 13-01-2001, una diversa modalità di coltivazione mediante la realizzazione di un «fornello» sub verticale che permetterà la raccolta del materiale scavato in galleria, eliminando quindi l'abbattimento del frantumato sul piazzale, ~~nonché le~~ ~~stato fissato con~~, con conseguenti diffusioni di polveri verso l'abitato.

La nuova soluzione progettuale comporterà pertanto un sicuro miglioramento ambientale in fatto di emissioni di polveri.

#### Ditta Italcementi S.p.A.

L'attività estrattiva della cava situata in località "Monte Marguzzo" nei Comuni di Rezzato, Mazzano e Nuvolera, è regolamentata dal Piano Provinciale Cave approvato dalla Regione Lombardia con D.C.R. n. VII/120 del 21-12-2000, per una durata complessiva di 20 anni per il settore calcari (2001-2021).

Tale Piano Cave è stato successivamente rivisto e le modifiche sono state apportate con D.C.R. n. VIII/583 del 19-03-2008.

Nell'ambito della revisione del suddetto P.C.P., la cava "Monte Marguzzo" rientra nell'ATE c01, che stabilisce quantitativi massimi scavabili nell'ambito, così suddivisi nei due decenni di validità del Piano:

- decennio 2001 – 2011: mc. 7.800.000
- decennio 2011 – 2021: mc. 10.140.000

A partire dal 2001 le singole fasi autorizzate si sviluppano all'interno del progetto generale di escavazione ventennale 2001-2021 che ha ottenuto il giudizio positivo di compatibilità ambientale da parte della Regione Lombardia con decreto n. 5006 del 07-03-2001 e che ha successivamente ottenuto l'approvazione del Progetto di Gestione Produttiva per l'A.T.E. n. c01 da parte della Provincia di Brescia con Atto Dirigenziale n. 4723 del 07-12-2004.

In vista della scadenza del provvedimento 17-07-2001 n. 1031 (luglio 2005) e non essendo stati completati i lavori di coltivazione e recupero ambientale autorizzati con detto provvedimento, nel mese di aprile 2005 Italcementi formulava istanza finalizzata ad ottenere la proroga dell'autorizzazione fino al 30-06-2006.

La Provincia di Brescia, con Determina Dirigenziale 25-01-2006 n. 189, autorizzava detta proroga.

Con l'approssimarsi della scadenza dell'autorizzazione, prorogata fino al 30-06-2006, Italcementi formulava istanza per l'ampliamento e proseguimento dell'autorizzazione di cava.

Conseguentemente, la Provincia autorizzava il progetto con Determina Dirigenziale n. 775 del 21-03-2006, con scadenza fissata per il 20-03-2011.

Il rilascio della suddetta autorizzazione è stato anticipato dalla stipula della convenzione ex art. 15 della L.R. 14/98 con il Comune di Rezzato in data 09-02-2006 Rep. n. 780 (scadenza 08-02-2016).



**COMUNE DI  
REZZATO**  
Provincia di Brescia

La cava di "Monte Marguzzo", avviata circa 45 anni fa in concomitanza con l'entrata in esercizio della Cementeria di Rezzato-Mazzano, è attualmente scarsamente visibile dalla viabilità principale di pianura, in virtù del sistema di coltivazione adottato che, degradando lungo i fronti di cava ha sempre mantenuto una quinta protettiva verso valle, sviluppando le operazioni di cava all'interno del «catino» nonché in forza degli interventi di mitigazione dell'impatto visivo effettuati negli ultimi anni.

Attualmente, la parziale uscita a giorno del piazzale di quota 355 m lato valle, ha reso visibile il versante Nord-Ovest recuperato mediante riporto di terreno vegetale sulle pedate dei gradoni e successiva messa a dimora di specie arboree, relativamente sviluppatesi negli anni.

Sui gradoni più visibili lato Nord-Ovest, da quota 490 m s.l.m. fino a quota 420 m, sono stati effettuati negli ultimi anni diversi interventi di mitigazione dell'impatto visivo con l'impiego della tecnologia ECOROC, in grado di accelerare l'ossidazione naturale della roccia con conseguente inbrunimento delle pareti di roccia.

Gli stessi fronti si prolungano poi anche ad Est, da quota 450 a quota 370, e sono stati oggetto, negli ultimi anni, di diversi interventi di mitigazione dell'impatto visivo con l'impiego di tecnologie ECOROC e DARKSTONE che, come sopra illustrato, accelerano l'ossidazione naturale della roccia, rendendola scura.

Sempre sul lato Nord-Ovest, alle quote più basse da quota 406 a quota 355 s.l.m., i fronti non hanno raggiunto la morfologia definitiva in quanto è stata riscontrata una forte presenza di magnesio nella roccia.

E' tuttora in fase di ribassamento la porzione del piazzale che attualmente si trova a quote variabili tra 358 m e 360 m, per il raggiungimento della quota di progetto autorizzato al 2011 pari a 355 m s.l.m.

### Conclusioni

Alla luce di quanto sopra descritto è da ritenersi che le sopraccitate Ditte Eredi Ventura Andrea S.r.l. ed Italcementi S.p.A., nel rispetto delle autorizzazioni provinciali rilasciate stanno parimenti conducendo un recupero ambientale conforme ai provvedimenti.

A disposizione per eventuali chiarimenti,  
si porgono distinti saluti,



*Diego Gorni*  
Il Responsabile del Servizio  
(Geom. Diego Gorni)

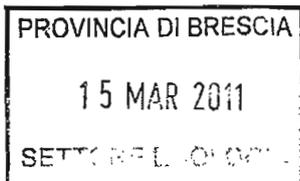


# COMUNE DI SABBIO CHIESE

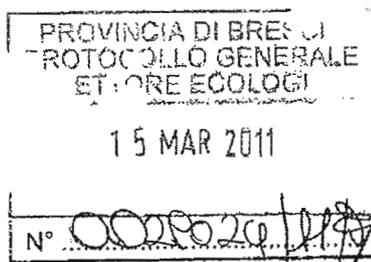
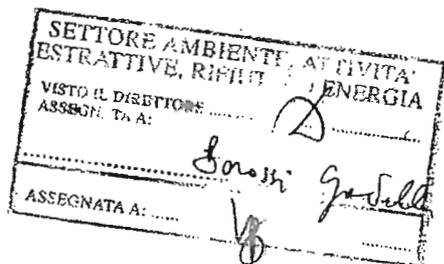
Provincia di Brescia  
UFFICIO TECNICO

SETTORE  
Edilizia - Urbanistica

VIA CADUTI, 1 - 25070 SABBIO CHIESE - (BS) - CAP 25070 - TEL 036585119 - FAX 036585555 - C.F. 00735630170 - P.IVA 00576260988



Provincia di Brescia  
Settore AMBIENTE  
Attività Estrattive  
Via Milano n. 13  
25126 Brescia



Alla cortese attenzione del  
Responsabile del Procedimento  
Dott. Barossi Pierangelo

**Oggetto :** P.P. delle Cave 2001 – 2021 – Settore Pietre Ornamentali e Calcari – Verifica decennale dello stato di attuazione ai sensi dell'art. 5 comma 2 delle N.T.A.

In riscontro a quanto richiesto in data 26.01.2011 ns Prot. n. 498, si comunica che si è provveduto a verificare lo stato di attuazione degli interventi di mitigazione nelle aree di cava nel primo decennio del PPC.

Nell'A.T.E. n. 26 del settore Pietre Ornamentali operano le ditte Fassa Spa e la Repen Marmi di Bauce Fortunato.

In particolare la ditta Fassa Spa è titolare di n. 2 autorizzazioni in Subentro alla ditta TE.PA. Spa e alla ditta Apostoli Domenico :

Con Atto Dirigenziale n. 4174 del 10.11.2010 si è volturata a favore della Fassa Spa l'Autorizzazione n. 3392 del 01.12.2006 per un totale di mc 1.868.000 con scadenza 20.03.2021.

L'autorizzazione prevede nel primo decennio, il recupero dei fronti in scavo, laddove raggiungeranno i profili finali di coltivazione previsti nel progetto di ATE.

Ad oggi le opere di mitigazione dei gradoni non sono ancora iniziate in quanto l'escavazione non ha ancora raggiunto i profili finali previsti dal progetto di gestione dell'A.T.E.

Con Atto Dirigenziale n. 1072 del 02.04.2009 si è volturata a favore della TE.PA. Spa (oggi Fassa Spa) l'Autorizzazione n. 2739 del 06.10.2000 per un totale di mc 80.000 con scadenza 31.12.2010 in proroga.

L'autorizzazione prevede il recupero dei fronti in scavo, laddove raggiungeranno i profili finali di coltivazione previsti nel progetto di ATE.

Ad oggi le opere di mitigazione dei gradoni non sono ancora iniziate in quanto l'escavazione non ha ancora raggiunto i profili finali previsti dal progetto di gestione dell'A.T.E.

La ditta Repen Marmi di Bauce Fortunato è titolare di n. 1 autorizzazione :

Con D.G.P. n. 27.06.1996 del 29.01.1996 si è Autorizzata l'escavazione per un totale di mc 15.000/annui con scadenza 31.12.2010 in proroga.

L'autorizzazione prevede il recupero dei fronti in scavo, laddove raggiungeranno i profili finali di coltivazione previsti nel progetto di ATE.

Ad oggi le opere di mitigazione dei gradoni non sono ancora iniziate in quanto l'escavazione non ha ancora raggiunto i profili finali previsti dal progetto di gestione dell'A.T.E.

In conclusione si è accertato che le attività estrattive dell'A.T.E. n. 26 del settore Pietre Ornamentali in località Monte Casto, non hanno ancora raggiunto i profili finali previsti dal progetto di gestione per cui non sono ancora iniziati i lavori relativi alle opere di mitigazione derivante dalla percezione delle aree interessate alle attività estrattive di cui alle autorizzazioni sopra richiamate.

Distinti saluti

Sabbio Chiese, li 10.03.2011

Il Responsabile del Servizio  
Edilizia Privata – Urbanistica - Patrimonio  
**Enrico Geom. Zane**



The image shows a circular official stamp of the Municipality of Sabbio Chiese. The text around the perimeter of the stamp reads "COMUNE DI SABBIO CHIESE (BS) - SERVIZIO URBANISTICO". In the center of the stamp, there is a small emblem. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink, which appears to be "Enrico Zane".



# COMUNE DI SERLE

Provincia di Brescia

P.zza Boifava, 13 - 25080 Serle (BS)  
Tel. 030/6910000/6910370 - Fax 030/6910821

PROVINCIA DI BRESCIA  
21 FEB 2011  
SETTORE ECOLOGIA

Prot. 86  
Serle li, 11-02-2011

SETTORE AMBIENTE, ATTIVITÀ ESTRATTIVE, RIFIUTI ED ENERGIA  
VISTO IL DIRETTORE [firma]  
ASSONATA AL: [firma]

PROV. BRESCIA  
PROT. 0019356/11  
SETTORE ECOLOGIA

23 FEB 2011

N° 0019356/11  
070306

Spett.le  
Provincia di Brescia  
Attività Estrattive  
Via Milano 13  
25126 BRESCIA (Bs)

Oggetto: Piano Provinciale delle Cave 2001 - 2021 - settori Pietre Ornamentali e Calcari.  
Verifica decennale dello stato di attuazione ai sensi dell'art. 5, comma 2 delle N.T.A.

Facendo seguito alla Vs. comunicazione, prot. 7631/11 del 25.01 u.s., siamo ad evidenziare che la fase attuativa del vigente Piano Cave, per quanto riguarda la porzione di giacimento ubicata sul ns. territorio, fa riferimento a sei Ambiti Territoriali Estrattivi, cinque dei quali approvati in forza dei seguenti decreti:

Ate n°	Località	Decreto Approvaz.	Data Approvazione
29	Castelcucco	1451	30.06.2003
32	Monte Rosa	610	07.03.2005
34	Costa Cognol	1774	21.06.2005
35	Cà de Tomas	2043	13.07.2006
31	M.te Pulè	2290	03.08.2006
30	Painella	2368	09.08.2006

Per l'Ambito Territoriale Estrattivo n° 33 non è ad oggi prevista alcuna evoluzione di attività.

In relazione allo stato di attuazione delle opere di mitigazione dell'impatto derivante dalla percezione delle aree interessate dalle attività estrattive è opportuno evidenziare l'intervenuta naturalizzazione della vecchia, grande, area di accumulo dei pietrischi ubicata tra il rio Cantir e la viabilità di accesso alle cave di Castelcucco nonché la stabilizzazione del pendio, con rinverdimento e piantumazione, della scarpata artificiale situata tra la strada a quota 500 e l'attuale viabilità di accesso all'A.T.E. 29.

Nell'ATE 35 è stato inoltre attuato l'intervento di risarcimento ambientale meglio denominato "recupero ambientale del sito degradato da attività estrattiva pregressa in loc. Ghisalba sui mappali n° 408 e 409 NCTR fg. 15 nel Comune di Serle" da parte della ditta Carli Giulio e Figli S.n.c..



# COMUNE DI SERLE

Provincia di Brescia

P.zza Boifava, 13 - 25080 Serle (BS)  
Tel. 030/6910000/6910370 - Fax 030/6910821

Si conclude la presente segnalando l'esigenza di taluni soggetti a vedere riconosciuta, a fronte di una riperimetrazione degli Ambiti conseguente ad una più completa revisione del Piano Cave, l'esclusione di talune aree non interessate dal proseguimento dell'attività per giustificate ragioni, riconducibili all'impropria tassazione che queste subiscono nei vari passaggi di proprietà soprattutto conseguenti all'apertura di denunce di successione in "mortis causa", nonché un più equo riconoscimento dei quantitativi "minimi vitali" alle cosiddette nuove attività soprattutto ricomprese in quegli ambiti aventi un' insufficiente capienza volumetrica.

Nel rimanere a più completa disposizione per tutti i chiarimenti e le integrazioni del caso si coglie l'occasione per rinnovare stima e fiducia e per porgere i più cordiali saluti.

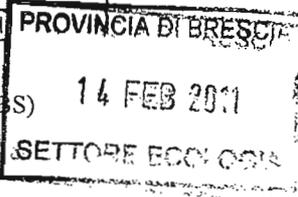


Il Sindaco  
Zanola Dott. Gianluigi  
*Gianluigi Zanola*

PG 000327/11 del 09/02/2011 CAW



**COMUNE DI ZONE**



Provincia di Brescia

Via Monte Guglielmo, 42 - 25050 ZONE (BS)

Tel. 030.9870913 - Fax 030.9880167

E-mail: info@comune.zone.bs.it

Cod. Fisc. : 80015590179  
Partita IVA : 00841790173

Prot. n. 000327/11/01

*Handwritten signature*

Zone, lì 07 febbraio 2011

**- 8 FEB. 2011**

Spett.le  
PROVINCIA DI BRESCIA  
Settore Ambiente, Attività Estrattive  
Rifiuti ed Energia  
Via Milano n. 13  
25126 BRESCIA

Fax 0303749.583 c.a. Dr. M. Davini

**OGGETTO: Piano Provinciale delle Cave 2001-2021 Settori Pietre Ornamentali e Calcari.  
Verifica decennale dello stato di attuazione ai sensi dell'art. 5, comma 2, delle N.T.A.  
Trasmissione relazione.**

In evasione alla Vostra nota del 25.01.2011, prot. n. 0007631/11, pervenuta il 26.01.2011, relativa all'oggetto, si trasmette in allegato la relazione alla verifica dello stato di attuazione dell'art. 5, comma 2, delle N.T.A. del Piano Provinciale delle Cave 2001-2021 - Settori Pietre Ornamentali e Calcari.

Si resta a disposizione e si porgono cordiali saluti.



**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(dott. Bagalà Carmelo)

*Handwritten signature of Dott. Bagalà Carmelo*

**VISTO: IL SINDACO**  
(Zatti Marco Antonio)

*Handwritten signature of Il Sindaco*

All.: relazione

Verifica decennale dello stato di attuazione ai sensi dell'art. 5, comma 2 delle N.T.A.  
del Piano Provinciale delle Cave 2001-2021 – Settori Pietre Ornamentali e Calcari  
Ambito Territoriale Estrattivo C05 – Dolomite Franchi S.p.A., Comune di Zone

La presente relazione è redatta a seguito della richiesta da parte della Provincia di Brescia, al fine di stabilire lo stato di attuazione delle opere di mitigazione dell'impatto derivante dalla percezione delle aree interessate dell'attività estrattiva, in riferimento alle previsioni contenute in tal senso nel progetto di gestione produttiva dell'A.T.E. C05

Nel corso degli ultimi 10 anni i lavori di scavo hanno interessato il gradone compreso tra quota 803-788 m s.l.m. ca., che è stato quasi del tutto cavato, e il gradone compreso tra quota 788-773 m s.l.m. ca., attualmente in ampliamento.

Nello stesso periodo l'avanzamento dei lavori di recupero ambientale ha riguardato essenzialmente i fronti di scavo in abbandono, ed in particolare i lavori hanno interessato le seguenti aree:

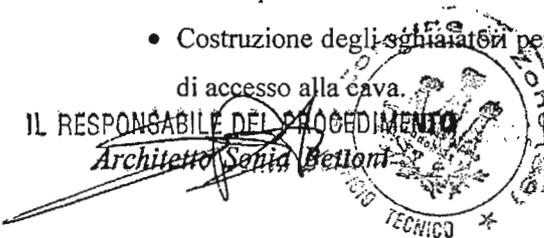
- Fronte rivolto a est, Punta Calaruso: negli ultimi dieci anni sono state recuperate le porzioni di fronte comprese tra quota 818 fino a 788 m s.l.m., con la creazione di 4 pedate e 4 gradoni al di sotto delle porzioni già recuperate in passato. Su ciascuna pedata è stato riportato il terreno vegetale, che ha consentito la piantumazione e l'inerbimento delle pedate e dei gradoni stessi. Su questo lato della cava, meno esposto al sole, le specie arboree ed arbustive utilizzate per il recupero ambientale hanno attecchito efficacemente su tutto il fronte.
- Fronte rivolto a nord: questo fronte di scavo parte da quota 803 m s.l.m. e scende fino a quota 788; sul lato opposto, non interessato dalla coltivazione scende la costa rocciosa rivolta verso il lago d'Iseo. Lungo questo fronte è stato realizzato esclusivamente il recupero morfologico dei gradoni con creazione di una pedata intermedia.
- Fronte rivolto verso sud-est, fronte principale della cava. Negli ultimi dieci anni è stato morfologicamente recuperato il gradone esistente tra quota 803 e 788 m s.l.m. in continuità con i gradoni già recuperati in passato, con la realizzazione di una pedata intermedia a quota 795,50 m ca. e di due gradoni di altezza pari a 7,5 m. Sulle pedate è stato riportato il terreno vegetale fino a circa metà altezza del gradone, questo ha consentito il mascheramento di una porzione consistente del gradone stesso. Il cuscinetto di terreno vegetale riportato ha uno spessore sufficiente a favorire l'attecchimento delle specie vegetali.. Nel corso degli ultimi anni sono stati inoltre piantumati ed inerbiti gli ultimi 4 gradoni, partendo cioè da quota 818 fino a quota 788m s.l.m., gradoni che erano stati recuperati solo morfologicamente.

Inoltre nell'ultimo decennio sono state realizzate le seguenti opere:

- Posizionamento di reti paramassi lungo la strada di accesso all'area di cava, per mettere in sicurezza alcune porzioni interessate da movimenti di massi.
- Messa in sicurezza di una piccola porzione del fronte rivolto verso est interessata da un evento franoso, dovuto a scivolamento superficiale della coltre erbosa, mediante posa di reti e sistemazione morfologica dell'impluvio esistente.
- Costruzione degli sghiaiatori per la raccolta di ghiaia e sabbia dalle canalette drenanti della strada sterrata di accesso alla cava.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Architetto Santa Bertoni



7 FEB. 2011

Luca Zatti



SECRETARIO COMUNALE